



LC WEB

01 - 31 agosto 2019

INDICE

LC WEB

09/08/2019 quotidianodiritto.ilsole24ore.com	4
Studi d'affari addio alla crisi, trend positivo confermato nel 2018	
02/08/2019 Rinnovabili & Risparmio 11:01	6
Herbert Smith Freehills entra nel mercato dell'energia	
08/08/2019 Il Denaro 08:03	7
Multiversity (UniPegaso) cede il 50% delle quote a Cvc Capital Partners. Ma Iervolino resta al timone	

LC WEB

3 articoli

Studi d'affari addio alla crisi, trend positivo confermato nel 2018

LINK: <http://quotidianodiritto.ilsole24ore.com/art/professione/2019-08-09/studi-d-affari-addio-criisi-trend-positivo-confermato-2018-110739.php?uui...>

Quotidiano del
Diritto

Studi d'affari addio alla crisi, trend positivo confermato nel 2018 di Elena Pasquini Q D DContenuto esclusivo QdL pdf Top ten pdf La suddivisione del mercato Il mercato italiano dei servizi legali archivia la crisi dei fatturati: il giro d'affari del 2018 per gli studi d'affari conferma il trend positivo degli ultimi anni e spinge il valore del mercato verso quota 2,4 miliardi di euro. I dati, elaborati dal centro ricerche di **Legalcommunity**, sono supportati dagli annunci dei risultati finanziari che alcune law firm internazionali hanno diffuso in luglio, con crescite interessanti a livello assoluto e in percentuale rispetto agli anni precedenti. Tra gli altri, il 31% di utile medio per equity partner dichiarato da Ashurst, più del doppio rispetto all'incremento dei ricavi (arrivati a toccare 641 milioni di sterline): dalle 743mila sterline registrate nel bilancio 2018 alle 972mila del 2019. Una

crescita in tutte le regioni e divisioni ma «prestazioni eccezionali globalmente inProjects & Real Estate e in Strategic Advisory». Tra i clienti Facebook - per cui hanno curato joint venture con altri giganti della tecnologia e delle telecomunicazioni per la costruzione e la gestione di dorsali di reti di comunicazione trans-asiatica -, il governo di Dubai sul progetto Dewa Fase IV del valore di 3,4 miliardi di dollari, l'Autorità portuale di New York e del New Jersey per la riqualificazione del Terminal 1 nell'aeroporto di Newark Liberty (2,7 miliardi \$), la European Investment Bank per il finanziamento di Open Fiber, la prima rete italiana in fibra ottica a banda ultra larga. L'Europa Continentale si conferma l'area geografica che contribuisce maggiormente ai risultati del network Clifford Chance, rappresentando il 33% dei ricavi totali. L'anno finanziario chiuso lo scorso 30 aprile è quello con la

migliore performance per lo studio, con ricavi a 1,93 miliardi di euro a livello globale (+4,3%) e un utile per equity partner pari a 1,84 milioni di euro. E se la crescita di quest'ultimo indicatore anno su anno non supera l'1%, la comparazione su quattro anni (2015-2019) segna un incremento del 45%. Tra i clienti aziende corporate (37% dei ricavi), investitori finanziari (31%) e banche (32%). Il tasso di crescita rispetto al Pep (profit per equity partner) è simile in Allen & Overy che ha incrementato il proprio fatturato del 5% (1,844 miliardi di euro). Trainante l'Asia e le practice International capital markets e Corporate; soprattutto, il driver si conferma essere nelle operazioni cross-border. Dati positivi sono stati registrati anche sul versante italiano «nonostante - afferma Stefano Sennhauser, senior partner Italia - il clima di incertezza sia domestico sia

internazionale». Il 2018 per lo studio è stato l'anno del primo bond senior unsecured da parte di una squadra di calcio, la Juventus, per cui la firm è stata advisor degli istituti finanziari; come anche dell'assistenza nella prima operazione pubblica conclusa in Italia seconda nuova normativa europea sulle cartolarizzazioni STS "semplici, trasparenti e standardizzate" realizzata da Agos Ducato; nonché dell'affiancamento alle banche nel climate action bond da 500 milioni di euro da parte di Snam. Nuove persone, nuovi uffici e una crescita del fatturato del 9% a livello globale e del doppio in Italia rispetto al 2017. L'esercizio 2018 si è chiuso con un giro d'affari pari a 14 milioni di euro per Eversheds Sutherland Italia che, a livello globale fattura oltre un miliardo e cinquanta milioni di euro. L'investimento sulle persone e su nuovi servizi ha pagato anche in Simmons & Simmons che annuncia la chiusura dell'esercizio 2018 con una forte crescita in termini di fatturato (+6%) e di redditività (+9%). Tra il 2018 e il 2019 sono sei i nuovi partner: cinque in ingresso su Milano (Marco Palanca, Stefania Bergia, Giulio Enrico Sironi, Edoardo Tedeschi e Leonardo Giani) e uno,

Simone Lucatello, per crescita interna. Tasso di crescita confermato anche per Freshfields Bruckhaus Deringer LLP che ha rafforzato gli investimenti per la trasformazione digitale con il lancio del Freshfields Lab a Berlino e dell'Hub a Manchester, Berlino e Hong Kong. I profitti netti si sono attestati sui 688 milioni di sterline, con un Pcp aumentato del 6% e parti a £ 1,839 milioni. Nonostante queste performance, la percentuale maggiore del mercato italiano è in mano ai grandi studi legali italiani: con un giro d'affari di circa 733,11 milioni di euro detengono il 30,8% dei ricavi complessivi, ben oltre quanto fatto registrare dalle Big4 (446,4 milioni, pari al 18,8% del totale) che pure si attestano come punti di riferimento anche come prestatori di servizi legali grazie al dinamismo dei servizi di consulenza. Su tutti spicca BonelliErede. Il centro ricerche di **Legalcommunity** registra una lievissima flessione del fatturato rispetto all'anno passato (-0,19%), ininfluente sulla sua posizione in testa alla classifica generale. Con i suoi 166 milioni di euro - che per effetto della fusione con Lombardi & Associati potrebbero facilmente superare i 170 milioni nel 2019 - è davanti alle

performance di Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (145 milioni, +9,85%) e alla prima delle società di consulenza nella top ten Italia, PwC TLS Avvocati e Commercialisti (140,3 milioni, +11,97%), che con i suoi 701 professionisti impiegati è però la seconda realtà (dopo Sts Deloitte e Deloitte Legal) a livello dimensionale nel Belpaese. La performance record nel 2018 è quella di Dentons, al momento 22mo tra gli studi legali d'affari in Italia per giro d'affari. In un solo anno il fatturato è passato da 25,66 a 36,6 milioni di euro, con una crescita del 39,52%. L'unico italiano a crescere con un ritmo simile è Gitti & Partners che ha raggiunto i 15,5 milioni, migliorando del 24% il risultato del 2017 grazie all'andamento positivo di cessioni e acquisizioni in ambito corporate (core business dello studio). Vedi la tabella: La top ten Vedi la tabella: Lasuddivisione del mercato © RIPRODUZIONE RISERVATA

Herbert Smith Freehills entra nel mercato dell'energia

LINK: <http://www.rinnovabilierisparmio.it/2019/08/02/herbert-smith-freehills-entra-nel-mercato-dellenergia/>



Home Mercato Attualità
Herbert Smith Freehills entra nel mercato dell'energia Herbert Smith Freehills entra nel mercato dell'energia La nuova squadra sarà composta dai due partner, l'Avv. Lorenzo Parola e l'Avv. Francesca Morra. 02/08/2019 Attualità
Lo studio legale Herbert Smith Freehills entra nel mercato italiano dell'energia e infrastrutture: due partner e quattro associati si aggiungono alla sede milanese. La nuova squadra, proveniente da Paul Hastings, sarà composta dai due partner, l'Avv. Lorenzo Parola e l'Avv. Francesca Morra. Lorenzo Parola vanta una forte competenza maturata in molte delle operazioni più complesse e innovative nel settore energetico con un focus sulla transizione e le nuove tecnologie energetiche. Herbert Smith Freehills entra nel mercato dell'energia L'avvocato è coinvolto nei maggiori progetti di sviluppo e finanziamento di infrastrutture energetiche:

impianti termoelettrici e da fonti rinnovabili, terminali GNL, stoccaggi gas e linee di interconnessione internazionali. È esperto nel trading fisico e finanziario di energia con una competenza in PPA di lungo periodo e contratti di tolling, in contratti take-or-pay per l'import di gas naturale, blockchain e smart contract. Agisce spesso nel contesto di arbitrati in materia di appalti e contratti di acquisto di gas. Ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti in Italia e all'estero ed è stato appena premiato, per il secondo anno consecutivo, come "Avvocato M&A dell'Anno" da **LegalCommunity**. Francesca Morra è stata finalista come avvocato dell'anno nel settore Antitrust e Regulatory per i **LegalCommunity** Energy Awards nel 2018 e 2019. L'avvocata è considerata tra i principali esperti di regolamentazione dei mercati energetici italiani ed è specializzata nel diritto

commerciale, con particolare riguardo alla contrattualistica di settore e alla concorrenza. Herbert Smith Freehills entra nel mercato dell'energia L'ingresso del team in Herbert Smith Freehills darà un forte impulso alla crescita della law firm. Soprattutto in considerazione del fatto che l'Italia è il secondo mercato energetico in Europa. Ciò consentirà di ampliare l'offerta che l'ufficio milanese propone alla propria clientela nei settori della proprietà intellettuale. Questo vale in tutte le fasi, oltre al contenzioso commerciale, alla consulenza in materia di contrattuale, data protection e diritto amministrativo.

Multiversity (UniPegaso) cede il 50% delle quote a Cvc Capital Partners. Ma Iervolino resta al timone

LINK: <https://www.ildenaro.it/multiversity-unipegaso-cede-50-delle-quote-cvc-capital-partners-iervolino-resta-al-timone/>



Tweet su Twitter In foto Danilo Iervolino, presidente dell'Università Telematica Pegaso Il Fondo di private equity Cvc Capital Partners, attraverso il controllato Cvc VII, ha raggiunto un accordo per l'acquisizione del 50% di Multiversity, società proprietaria di Università Telematica Pegaso e di Università Mercatorum. Il fondatore di Multiversity e Pegaso, Danilo Iervolino, manterrà il restante 50% dell'azienda e ne rimarrà al timone nel ruolo di presidente e amministratore delegato. Nell'operazione Cvc è stata assistita da Bain & Company e PwC Advisory mentre Multiversity è stata affiancata da EY Advisory-M&A e da LA L&D Advisors Group. Fondata nel 2006, Università Telematica Pegaso, ricorda un comunicato, "è il più grande ateneo online in Italia, con più di 70 sedi di esame e una base di circa 40mila studenti universitari e 40mila post-laurea, serviti attraverso una piattaforma

digitale proprietaria". Cvc, sottolinea il managing director Andrea Ferrante, nel settore dell'istruzione ha già acquisito Universidad Alfonso X el Sabio, la principale università privata in Spagna. Multiversity costituisce un'eccezione nel panorama del private equity in Italia: la sede a Napoli, infatti, ne fa uno dei pochissimi deal, soprattutto nella fascia medio-grande, che riguardano aziende centro-meridionali. I termini finanziari, riferisce **Financecommunity**, della transazione non sono stati resi noti. CONDIVIDI